

---

## **Papa Francesco: udienza, "quante volte abbiamo chiesto una grazia, un miracolo e non è accaduto nulla! Poi, col tempo, le cose si sono sistemate"**

“Quante volte abbiamo chiesto una grazia, un miracolo e non è accaduto nulla! Poi, col tempo, le cose si sono sistemate, ma secondo il modo di Dio, non secondo quello che volevamo in quel momento”. Lo ha esclamato, a braccio, il Papa, nella catechesi dell’udienza generale di oggi, in corso nel Cortile di San Damaso. “Il tempo di Dio non è il nostro tempo”, ha spiegato ancora a braccio: “Tuttavia, rimane lo scandalo: quando gli uomini pregano con cuore sincero, quando domandano beni che corrispondono al Regno di Dio, quando una mamma prega per il figlio malato, perché a volte sembra che Dio non ascolti?”. “Per rispondere a questa domanda, bisogna meditare con calma i Vangeli”, il consiglio di Francesco: “I racconti della vita di Gesù sono pieni di preghiere: tante persone ferite nel corpo e nello spirito gli chiedono di essere guarite; c’è chi lo prega per un amico che non cammina più; ci sono padri e madri che gli portano figli e figlie malati... Sono tutte preghiere impregnate di sofferenza. È un immenso coro che invoca: ‘Abbi pietà di noi!’”. “Vediamo che a volte la risposta di Gesù è immediata, invece in qualche altro caso essa è differita nel tempo”, il commento del Papa: “Sembra che Dio non risponda. Pensiamo alla donna cananea che supplica Gesù per la figlia: questa donna deve insistere a lungo per essere esaudita. Ha anche l’umiltà di sentire una parola di Gesù su di lei che sembra un po’ offensiva. Ma a questa donna non importa l’umiliazione, importa la salute della figlia e va avanti. Il coraggio nella preghiera. Oppure pensiamo al paralitico portato dai suoi quattro amici: inizialmente Gesù perdona i suoi peccati e solo in un secondo tempo lo guarisce nel corpo. Dunque, in qualche occasione la soluzione del dramma non è immediata. Anche nella nostra vita, ognuno di noi ha questa esperienza”.

M.Michela Nicolais